30 | Mercoledì 14 Ottobre 2015 Corriere della Sera



## 🐉 Il corsivo del giorno



## di **Rita Querzé**

## DETRAZIONI SULLA BADANTE PIÙ ALTE CHE SULLA TATA LA GUERRA SBAGLIATA FRA NONNI E BAMBINI

l cucciolo in fasce vale meno del nonno? Sì, almeno secondo il Fisco. Chi si fa aiutare da una badante nella cura del genitore anziano può contare su deduzioni (sull'imponibile) e detrazioni (sul conto finale delle tasse). Chi affida il proprio bimbo a una tata deve accontentarsi di deduzioni fiscali inferiori. E in ogni caso modeste. Prendiamo una famiglia con una tata a tempo pieno. Da contratto la pagherà 1.472 euro al mese tutto compreso, dalla tredicesima ai contributi (stima Assindatcolf). Sempre al mese le deduzioni a cui oggi dà diritto la legge garantiscono un risparmio che varia con il reddito. Per capirci: più guadagni, più risparmi. Se il contribuente con babysitter porta a casa 70 mila euro lordi l'anno ha diritto a uno sconto babysitter da 53 euro al mese. Se invece il reddito è di 20 mila euro lordi lo sconto babysitter scende a 35 euro al mese. Prima domanda: perché mai il neonato dovrebbe valere meno del nonno? Con la Germania siamo il Paese più vecchio d'Europa, nel 2030 secondo Eurostat verranno a mancare un milione e 300 mila italiani in età da lavoro. Lunga vita ai nonni, ma forse sarebbe il caso di rendere la giornata più facile anche a chi fa figli. A meno che le generazioni future non vogliano rinunciare alla pensione. Seconda domanda: invece di agevolare in modo maggiore i più ricchi non sarebbe il caso di aiutare di più chi ha redditi bassi? I turni e gli orari flessibili che rendono necessaria una tata riguardano anche chi ha un impiego da mille euro al mese. E il tasso di attività femminile è al lumicino proprio quando si parla di qualifiche (e stipendi) medio-bassi. Ma la madre di tutte le questioni è ancora un'altra. Il dibattito sulla legge di Stabilità ha spaziato dalle pensioni alle tasse sulla casa. Da sempre per le politiche di sostegno a chi fa figli e lavora (le donne in prima linea) restano le briciole. Eppure senza investimenti adeguati su questo capitolo di spesa resteremo sempre un Paese vecchio. E pieno di mamme sull'orlo di una crisi di nervi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA